



### Agli organi d'informazione

#### **Imprese del territorio: un anno di "resistenza".**

A dicembre 2009 le imprese registrate presso la Camera di Commercio sono 44.272, con 2.558 iscrizioni e 2.739 cessazioni dall'inizio dell'anno per un saldo negativo di 181 imprese.

Nell'anno 2008 il Registro delle imprese della Camera di Commercio ha registrato 2.789 iscrizioni e 2.735 cessazioni con un saldo positivo di 54 unità.

Se consideriamo il periodo dal 1999 al 2007, il saldo positivo medio era pari a 398 imprese per anno. Siamo passati quindi da una media di quasi 400 imprese in più all'anno ad un incremento di sole 54 unità per il 2008 e ad un saldo negativo di 181 imprese per il 2009.

Per comprendere meglio la tendenza ciclica di ultimo periodo è però utile esaminare i dati a livello trimestrale da cui si evidenzia il permanere di una situazione di difficoltà per le nostre imprese nonostante la leggera ripresa registrata nel terzo trimestre.

Nel quarto trimestre 2009 si sono iscritte 635 imprese e ne sono cessate 725 con un saldo negativo di 90 imprese.

Nel terzo trimestre 2009 si sono iscritte 576 imprese e ne sono cessate 399 con un saldo positivo di 177 imprese.

Si consideri, infine, che nel secondo trimestre 2009 il saldo è negativo per 79 imprese come anche nel primo per 189 imprese.

Su base annua sotto l'aspetto settoriale continua la flessione dell'agricoltura con un saldo negativo pari a 154 unità e uno stock di 7.011 imprese. Segno negativo anche per il manifatturiero che dopo aver mostrato leggeri segni di ripresa nel trimestre precedente, registra una flessione pari a 77 imprese rispetto al 2008 e uno stock di 7.209. Discorso analogo vale per il settore delle costruzioni, che dopo un timido incremento nel terzo trimestre registra una flessione pari a 99 imprese rispetto al 2008, portando lo stock a 6.676.

Segnali positivi giungono dal commercio +77 imprese e stock di 9.929, alberghi e ristoranti +35 imprese, attività immobiliari +53 imprese.

L'evoluzione demografica conferma la dinamica per forma giuridica degli ultimi anni: crescita delle società di capitale del 3,32% con 8.950 unità, sostanziale tenuta delle società di persone con 10.013 unità e flessione delle imprese individuali del -1,86% con 24.525 unità.

Nel 2009 le imprese artigiane registrate sono 13.745 pari al 31% del totale imprese. Le iscrizioni sono state pari a 836 unità mentre le cessazioni sono state pari a 1.180 con un saldo negativo di 344 unità.

"E' stato un anno di sofferenza ma anche di resistenza - ha commentato il Presidente Drudi -. I dati confermano la sostanziale tenuta dell'impianto imprenditoriale provinciale, che ha però risentito particolarmente della flessione dell'artigianato. Va comunque tenuto conto che si consolida la tendenza alla crescita delle imprese in forma societaria rispetto a quelle individuali. Più dinamici ed innovativi, come previsto, si sono rivelati i settori dei servizi. Inoltre nei vari settori prevalgono quelle imprese che tendono ad innovare la propria attività e capaci di intercettare e corrispondere alla nuova domanda dei mercati".